

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo di scheda OA

LIR - Livello di ricerca C

## NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00769103

ESC - Ente schedatore S121

ECP - Ente competente S121

## LC - LOCALIZZAZIONE

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP - Provincia PI

PVCC - Comune Pisa

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione museo

LDCN - Denominazione attuale Museo dell'Opera del Duomo

LDCU - Indirizzo Piazza del Duomo

LDCS - Specifiche piano primo, sala 13, parete est

## UB - UBICAZIONE

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 2014OPAOA00769103

INVD - Data 2014

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione luogo di provenienza

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVP - Provincia PI

PRVC - Comune Pisa

### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia chiesa

PRCD - Denominazione Chiesa di S. Lazzaro

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione luogo di provenienza

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVP - Provincia PI

PRVC - Comune Pisa

### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia casa ecclesiastica

PRCD - Denominazione Casa dell'Università dei Cappellani

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI

TCL - Tipo di Localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVP - Provincia	PI
PRVC - Comune	Pisa
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	arcivescovile
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	p.zza Arcivescovado
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1986
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Madonna con Bambino e San Lorenzo, San Lazzaro, Sant'Antonio Abate e San Bernardino/ pietà
SGTT - Titolo	Gianpiero da Portovenere e Mona Michela dalla Spetie
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XV
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1470
DTSF - A	1470
DTM - Motivazione cronologia	data
DTM - Motivazione cronologia	iscrizione
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTN - Nome scelto	Benozzo di Lese detto Benozzo Gozzoli
AUTA - Dati anagrafici	1421 ca./ 1497
AUTS - Riferimento all'autore	bottega
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTH - Sigla per citazione	00000744
MT - DATI TECNICI	

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	legno/ pittura a tempera/ doratura/ marmorizzazione
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	NR
<b>MISA - Altezza</b>	242
<b>MISL - Larghezza</b>	210
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	NR
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Fenditure in corrispondenza delle giunture delle assi, lieve crettature sulla pellicola pittorica.
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1986
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Opera della Primaziale Pisana
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Baroni S.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 F 623
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti sacri. Personaggi: Madonna; San Lorenzo; San Lazzaro; Gesù Bambino; San Bernardino; Sant'Antonio. Abbigliamento religioso.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	italiano volgare
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	nella base del trono
<b>ISRI - Trascrizione</b>	GIANPIERO DAPORTO VENERE EMONA MICHELA/ DALLA SPETIE FECIONO FARE QUESTA TAVOLA MCCCCLXX
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	nell'aureola di San Lazzaro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	SAN [...] TIVS LAZA [...] VS
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali

<b>ISRP - Posizione</b>	nell'aureola di San Lorenzo
<b>ISRI - Trascrizione</b>	SAN [...] TIV
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	nell'aureola della Madonna
<b>ISRI - Trascrizione</b>	SANTA MARIA MATE DEI
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	nell'aureola di Gesù Bambino
<b>ISRI - Trascrizione</b>	YESV CRISTVS
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	nell'aureola di Sant'Antonio Abate
<b>ISRI - Trascrizione</b>	SANCTVS ANTONIVS
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	nell'aureola di San Bernardino
<b>ISRI - Trascrizione</b>	SANCTVS BERNADINIVS
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	nella raggiera in mano a San Bernardino
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Y(e)HS(us)
	La tavola con la Madonna col Bambino e i SS. Lorenzo, Lazzaro, Antonio e Bernardino, già nel Palazzo Arcivescovile, proviene da un

## NSC - Notizie storico-critiche

edificio sottoposto alla competenza dell'Opera Primaziale. Era, infatti, collocata sull'altare della Chiesa di San Lazzaro "extra moenia", giuspatronato dei cappellani della cattedrale, e nella quale essi avevano diritto di sepoltura. Passò quindi nella casa dell'università dei cappellani, in piazza del Duomo, quando, alla metà del secolo scorso, la chiesa di San Lazzaro venne profanata. Ritenuta dalla letteratura artistica locale, fino alla guida di Bellini Pietri, opera di Benozzo Gozzoli, è invece da ritenersi con certezza all'industriosa bottega del maestro. Questo, nonostante, anzi forse proprio, all'insistente ricorso a moduli e sigle benozziane, per cui è fin troppo facile indicarne i modelli in opere di più sicura autografia, di pochi anni precedenti o seguenti. Poichè questa tavola è datata nell'iscrizione nel 1470 viene subito in mente il confronto con le due Madonne, angeli e santi di San Gimignano, datate 1466, e con quella di Ottawa, che è del 1473. Il paragone mette in luce la ripresa di tipologie e di schemi compositivi, ma anche la diversità con cui vengono declinati e impiegati. Sono questi del resto, gli anni nei quali Benozzo aveva appena cominciato la grande impresa decorativa del Camposanto, opera definita dal Vasari come "opera terribilissima, che avrebbe giustamente fatto paura a una legione di pittori". In essa è certa la presenza di uno stuolo di aiuti, non ancora identificati, non solo documentariamente, ma neppure stilisticamente, poichè s'individua la presenza di mani differenti nella stesura degli affreschi. Si aggiunga poi che la fama che ben presto acquistò l'atelier del Gozzoli in ambiente pisano lo costituì, negli anni Settanta e Ottanta del secolo, in una posizione praticamente di monopolio per quanto riguarda l'attività pittorica. In città, in ogni chiesa importante vi era la presenza di opere dovute a Benozzo e alla sua attivissima bottega. Quest'ultima ebbe un ruolo protagonista nell'esecuzione di tutte quelle opere di livello minore, come pitture per bandiere e stendardi, o per suppellettili liturgiche, che i documenti pubblicati dal Supino ricollegano all'attività prodigiosa del maestro. In quest'ottica la nostra tavola appare singolarmente importante se confrontata con le opere dell'ambito di bottega, di qualità più scadente e più anonime. Qui gli stilemi del Gozzoli sono assunti senza stanchezza e senza passiva ripetitività, anzi talvolta estremizzati per eccesso di consapevolezza. Si pensi allo schematico rigore della distribuzione delle figure, alle inquadrature dei volti leggermente inclinati di tre quarti, al linearismo insistito, graficamente segnato, che allude, soprattutto nelle vesti del Sant'Antonio abate, a certi panneggi di Benozzo. Particolarmente interessante, a questo proposito, la ripresa di talune ardite riduzioni geometriche e volumetriche dei volti, avvertibili soprattutto nella piccola figura del committente, che derivano dal Gozzoli, e che ricordano analoghe soluzioni di Neri di Bicci, pittore che con Benozzo ha in comune gli scoperti riferimenti all'Angelico, a Filippo Lippi, a Domenico Veneziano, al Pesellino. Del maestro resta intatto il senso di intensa partecipazione cromatica, e nella predella il ritmo pausato e fresco del paesaggio. Questo bastò per rendere l'opera apprezzabile ai donatori, Giampiero da Porto Venere e Mona Michela da La Spezia, probabilmente coniugi.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

#### CDGG - Indicazione generica

proprietà persona giuridica privata

#### CDGS - Indicazione specifica

Opera della Primaziale Pisana

#### CDGI - Indirizzo

Piazza del Duomo, 17 - 56100 Pisa (PI)

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - FOTOGRAFIE**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	70789

**FTA - FOTOGRAFIE**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	70790

**FNT - FONTI ARCHIVISTICHE**

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTA - Autore</b>	Guidi D.
<b>FNTT - Denominazione</b>	Inventario 2005
<b>FNTD - Data</b>	2005
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	408
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio dell'Opera della Primaziale Pisana

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	De Morrona A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1787-92

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Supino I.B.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1894
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	Vol. VII

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Tanfani Centofanti L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1897

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Papini R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1912

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Bellini Pietri A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1913

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Carli E.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1936

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Opera della Primaziale pisana, IX Centenario della Fondazione della Cattedrale
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1963
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Padoa Rizzo A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1972
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Museo Opera
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1986
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 127
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig. 144
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Lucchesi G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1993
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 80
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2012
<b>CMPN - Nome compilatore</b>	Fisichella L.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Russo S.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2014
<b>AGGN - Nome revisore</b>	Bonanotte M.T.
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	BIBX specifica: I.B. Supino, Le opere minori di Benozzo Gozzoli in "Archivio Storico dell'Arte", VII, 1894; G. De Angelis d'Ossat, Il Museo dell'Opera del Duomo di Pisa, Pisa, 1986, p. 127, fig. 144; G. Lucchesi, Il Museo dell'Opera del Duomo di Pisa, Pisa, 1993, p. 80.